

Rapporto di Riesame 2016

Urbanistica.

Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio: L21

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, Università degli studi di Sassari – sede di Alghero

D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013

Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS e Valutazione periodica

Rapporto di Riesame 2016

Denominazione del Corso di Studio: Urbanistica.

Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio

Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, Università degli studi di Sassari – sede di Alghero

Classe : L21

Sede : Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame

Prof. Alessandra Casu (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Silvia Serreli (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS)

Dr.ssa Caterina Camboni (Manager della didattica)

Sig. Daniele Romeo (rappresentante studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

I rappresentanti degli studenti nei CdS e nel Consiglio di Dipartimento

Dott.ssa Barbara Silveri - TResponsabile relazioni esterne ed Internazionali del Dipartimento

La Federazione sarda tra gli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

La presidenza della sezione sarda dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione
 - 27 ottobre 2015 seminario interno sull'articolazione del progetto didattico;
 - 11 novembre 2015 in CCS, nomina gruppo di Riesame, discussione sui punti da trattare relativamente a quanto emerso in Commissione Paritetica Docenti-Studenti il 19/10/2015 e nel seminario interno del 27/10/2015;
 - 21 dicembre 2015 riunione del gruppo di riesame alla luce di quanto emerso nella seduta di CCS dell'11 dicembre;
 - 19 gennaio 2016 riunione del gruppo di riesame alla luce di quanto emerso nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del 14 dicembre 2015;
 - 20 gennaio 2016 presentazione, discussione e approvazione in CCS;
 - 27 gennaio 2016 approvazione in Consiglio di Dipartimento.

g

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il Consiglio ha deliberato, nelle sedute del 1 luglio e del 9 settembre 2015, un seminario interno sull'organizzazione didattica, tenutosi il 27 ottobre 2015; da questo è emersa una proposta di ri-articolazione dei corsi e di lievi modifiche nell'ordinamento, approvata nella seduta dell'11 novembre 2015. Il presente Rapporto è stato discusso nella seduta di Consiglio di corso di studi del 20 gennaio, Consiglio di Dipartimento del 27 gennaio 2016 e approvato all'unanimità.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ampliamento ed allargamento del bacino di utenza

L'obiettivo si riferisce al miglioramento dell'attrattività del Corso di Studio rispetto al bacino territoriale prossimo e per attirare studenti provenienti da contesti geografici più ampi o differenti.

Azioni intraprese:

- a) partecipazione al progetto di Ateneo "UniSco", rivolto a studenti dal terzo all'ultimo anno delle scuole medie superiori, costituito da un breve corso a cadenza periodica tenuto al pomeriggio che permette il conseguimento di 3 CFU
- b) predisposizione lettere di presentazione dell'offerta formativa ai dirigenti scolastici delle scuole superiori dell'intera Sardegna e contestuale richiesta di disponibilità a presentarsi in loco per un incontro informativo con gli studenti. Contestuale invio delle locandine informative da affiggere negli Istituti superiori.
- b) visite nelle scuole che si sono rese disponibili per presentare l'offerta formativa e le attività didattiche del Dipartimento (simulazione di lezioni/workshop/laboratori)
- c) pagine informative sulle attività con relativi rimandi nei canali del Dipartimento (sito web/stampa/social network,...)
- d) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicistica e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del Corso di Studi.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Attuate blandamente per l'A.A. 2014-2015, anche a causa di una comunicazione inadeguata e allarmista è diminuito il numero di pre-iscrizioni. Per il prossimo anno accademico è stato deciso di ripristinare le precedenti forme di orientamento, rafforzate con ulteriori azioni: ripristino di una figura docente responsabile e di un coordinamento nella persona della dr. Alessandra Casu dell'Ufficio Comunicazione.

Indicatori di efficacia delle azioni proposte:

Distribuzione geografica delle provenienze della popolazione studentesca. Quota di studenti NON provenienti dall'area sottesa dai Comuni di Sassari e Alghero.

Obiettivo n. 2: Gestione studenti part-time

La modalità di iscrizione part-time non è completamente efficace per il corso di laurea: i laboratori infatti prevedono necessariamente l'obbligo di frequenza per almeno due giorni (lavorativi) a settimana per ciascun semestre.

Era stato previsto di utilizzare i materiali multimediali a disposizione del Dipartimento, predisposti per la laurea triennale telematica in Scienze dell'architettura e di studiare la possibilità di organizzare laboratori progettuali in giorni differenti da quelli usuali.

Azioni intraprese:

Ricognizione del materiale multimediale a disposizione del Dipartimento per erogazione di alcuni contenuti a distanza con particolare riferimento alla collocazione nei settori disciplinari di riferimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è ancora in corso, così come non si è ancora concretamente verificata la possibilità di organizzare laboratori in periodi compatibili con l'attività lavorativa, permettendo così agli studenti lavoratori di usufruire efficacemente dell'iscrizione part-time. Gli effetti non appaiono rilevanti, seppure misurabili.

Indicatori di efficacia delle azioni correttive:

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti part-time e totale dei crediti previsti dal piano di studi.
Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studi (attivo dal 2010-11, come trasformazione dal corso di laurea triennale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale ex lege 509/99) è a numero programmato locale e ogni anno (ad eccezione di quello in corso) sono stati assegnati tutti i posti previsti e sono stati anche occupati alcuni dei posti riservati che non erano stati coperti da studenti extracomunitari, dopo la riassegnazione ministeriale. Nel dettaglio:

a.a. 2011/2012 41 iscrizioni
a.a. 2012/2013 42 iscrizioni
a.a. 2013/2014 40 iscrizioni
a.a. 2014/2015 45 iscrizioni
a.a. 2015/2016 34 iscrizioni

La provenienza geografica risente fortemente della collocazione insulare del dipartimento: oltre il 75% degli immatricolati è, infatti, residente in provincia di Sassari; nella restante percentuale gli immatricolati sono prevalentemente originari delle province di Nuoro, Cagliari, Oristano e Olbia-Tempio. Del tutto marginale è, pertanto, la quota di studenti provenienti dalle altre ripartizioni sarde e dalla penisola.

Per quanto riguarda la formazione superiore, gli e le studenti provengono per la maggior parte dal liceo scientifico o classico e, in seconda battuta, da istituti tecnici per geometri.

La selezione viene effettuata sulla base di una duplice valutazione: la prima data dal voto di diploma e dal curriculum, la seconda dagli esiti di una prova che attesta la motivazione disciplinare specifica e la capacità di utilizzare alcuni strumenti base dell'urbanistica illustrati durante un pre-corso obbligatorio di 70 ore.

Il numero degli studenti iscritti al CdS fino all'a.a. 2014/2015 (in regola almeno con il pagamento della prima rata di iscrizione) è di 133 di cui 4 iscritti part-time, 14 fuori corso, nessun trasferimento in ingresso.

Grazie all'introduzione dei requisiti per il passaggio da un anno di corso al successivo, la media dei CFU maturati per anno accademico dagli e dalle studenti regolari è costantemente superiore ai 48 CFU.

Si riscontra che gli esami di laboratorio vengono superati durante l'anno accademico di riferimento nella quasi totalità dei casi, mentre fra gli esami arretrati prevalgono quindi quelli relativi ai corsi mono-disciplinari.

Ad oggi il numero di studenti che hanno conseguito la laurea dal 2013 (anno di conclusione del corso di studi per la prima coorte) è di 75 e la quasi totalità ha fatto domanda di iscrizione per il corso di laurea magistrale internazionale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento ed allargamento del bacino di utenza

Come già sottolineato si ritiene importante lavorare per rendere il Corso di Studi più attrattivo, sia dentro il contesto geografico consolidato sia in quello nazionale e internazionale.

Azioni da intraprendere:

Organizzare l'attività di orientamento secondo le modalità fin qui utilizzate (lettere alle scuole, visite nelle scuole per presentare l'offerta formativa, accoglienza scuole che fanno domanda) con una maggiore intensità e sistematicità garantendo un maggiore *feedback* dagli istituti di istruzione secondaria superiore. Accredito europeo del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I modi in valsi sono:

- a) partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;
- b) visita da parte di docenti del Corso di Studi presso Istituti di istruzione secondaria superiore dell'Isola, per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni magistrali;
- c) predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola e di alcuni esteri di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- d) Distribuzione di materiali cartacei contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per i e le potenziali studenti;

e) utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica

f) accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti per far conoscere direttamente l'attività didattica;

g) partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

Sono stati progettati due corsi di orientamento (attuati anche lo scorso anno accademico), in linea con le attività di orientamento di Ateneo (progetto UNISCO rivolto agli studenti delle classi III, IV e V superiori per un totale di 16 ore accademiche): uno ad Alghero (sede di Dipartimento), per il CdS "fratello" e uno a Sassari (sede di Ateneo) per questo. I corsi, che si terranno tra gennaio e marzo 2016, avranno contenuti simili e saranno incentrati sul tema dell'esplorazione della città e del territorio, con attenzioni diverse e non esclusivamente di orientamento all'architettura e all'urbanistica.

Coordina l'orientamento una collega appositamente delegata dal Consiglio del Corso di Studi nelle sedute di novembre e dicembre 2015, la prof. Decandia, mentre l'organizzazione concreta è delegata alla dr. Alessandra Casu. Sovrintende la Presidenza del CCS.

Indicatori di risultato:

Rapporto pre-iscrizioni/posti disponibili. Valutazione media al termine del pre-corso obbligatorio. Distribuzione geografica delle provenienze della popolazione studentesca. Quota di studenti NON provenienti dall'area sottesa dai Comuni di Sassari e Alghero.

Obiettivo n. 2: favorire gli e le studenti part-time

La modalità di iscrizione *part-time* non è completamente efficace: come già detto, i laboratori prevedono necessariamente l'obbligo di frequenza per almeno due giorni (lavorativi) a settimana per ciascun semestre. Era stato previsto di utilizzare i materiali multimediali a disposizione del Dipartimento predisposti per la laurea triennale telematica in Scienze dell'architettura e di studiare la possibilità di organizzare laboratori progettuali in giorni differenti da quelli usuali.

Azioni da intraprendere:

Verificare sulla base dell'esperienza dello scorso anno accademico se la concentrazione dei laboratori progettuali in due giorni settimanali prestabiliti consenta agli studenti part-time di avere un percorso più agevole.

Completare la ricognizione del materiale multimediale a disposizione del Dipartimento per erogare alcuni contenuti a distanza. La piattaforma da utilizzare dovrebbe essere il nuovo Moodle di Ateneo che, oltre alla fruizione di contenuti multimediali già disponibili, consentirebbe diversi gradi di interazione online tra i docenti e discenti nonché il monitoraggio dell'attività formativa attraverso l'uso di specifici moduli. Si potrebbe affrontare il problema, restando all'interno della modalità *part-time*, fornendo un supporto teledidattico per i corsi mono-disciplinari e organizzando laboratori dedicati in periodi compatibili con l'attività lavorativa, permettendo così agli e alle studenti che lavorano di usufruire efficacemente dell'iscrizione *part-time*.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Coordinare le azioni con le Commissioni dei corsi di studio al fine di identificare specifiche azioni congiunte da attuare. Incontri tra colleghi e colleghe, per verificare la fattibilità di modalità e la tempistica della didattica per favorire gli e le studenti part-time. Compito della Presidenza del CCS è adoperarsi per riuscire a raggiungere l'obiettivo, ma esso dipende fondamentalmente dalla disponibilità di colleghi e colleghe ad adottare modalità e calendari differenti.

Sono già disponibili materiali didattici per seguire a distanza corsi o parte di essi.

Indicatori di risultato:

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti part-time e totale dei crediti previsti dal piano di studi.

Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutazione della didattica

Su questo aspetto gli studenti hanno richiesto di poter esprimere, nel rapporto sintetico che riguarda i blocchi didattici, un giudizio relativo ai *tutores* mantenendo, ovviamente, l'anonimato; gli esiti della valutazione dovrebbero emergere e, ove possibile, condurre a scelte conseguenti nell'organizzazione della didattica.

Azioni intraprese:

- È stato inserito un paragrafo relativo ai e alle *tutores* nella scheda di valutazione della didattica come richiesto dagli e dalle studenti, confermato nel nuovo questionario di valutazione predisposto su piattaforma "esse3";
- È stata organizzata una giornata della valutazione in cui sono stati presentati agli e alle studenti i risultati delle valutazioni di tutti i corsi;
- È stato riorganizzato il percorso di studi, a partire dall'a.a. 2016/2017, sulla base delle valutazioni espresse e degli esiti del seminario interno del 27 ottobre 2015, come da verbale CCS dell'11 novembre 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è stata messa in atto e l'obiettivo raggiunto lo scorso anno accademico, per quanto riguarda la valutazione dei *tutores* di laboratorio. Con la messa a regime del sistema di valutazione on line tramite Essetre è possibile effettuare il monitoraggio delle valutazioni della didattica; con questo sistema gli e le studenti non possono iscriversi all'esame se non compilano correttamente le valutazioni della didattica. L'esito delle valutazioni è reso immediatamente accessibile alla Presidente del CCS, che può riportare in Consiglio le valutazioni emerse, favorendone la discussione e le deliberazioni in proposito. Gli effetti, dunque, seppure non misurabili, sono percepibili e verificabili.

Obiettivo n. 2: Calendario annuale della didattica più preciso possibile

I calendari della didattica e degli esami risultano ora tempestivamente comunicati e più armonicamente gestiti, anche e soprattutto come conseguenza della disponibilità di una unità di personale nella segreteria didattica.

Azioni intraprese:

Si è lavorato per consolidare l'organico della segreteria didattica, circostanza che ha permesso che il calendario della didattica fosse predisposto con il giusto anticipo e migliorata la divulgazione su piattaforma informatica "esse3".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Gli effetti sono rilevabili, seppure non misurabili.

Il calendario delle lezioni richiede un monitoraggio continuo affinché i risultati siano in linea con le aspettative.

Il calendario degli esami è in corso di ridisegno per aggregare in un'unica data di esami i moduli di uno stesso insegnamento, prevedendo eventuali valutazioni intermedie parziali.

Obiettivo n. 3: Istituire la figura del/la tutor-studente per la mobilità Erasmus

In precedenti rapporti di riesame era stata prevista l'istituzione della figura del/la tutor-studente per la mobilità Erasmus, anche per brevi periodi, e l'organizzazione di incontri con studenti che abbiano già effettuato la mobilità nelle diverse forme (*placement*, SMS, Ulisse)

Azioni intraprese:

Nel precedente anno accademico è stato attivato il servizio e sono stati tenuti incontri informativi, utilizzando sia le collaborazioni studentesche part time, sia attivando un nuovo contratto a valere su fondi POR, rinnovato per il primo semestre del corrente anno accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La misura è stata attuata, localizzando la sede della tutor-studente presso l'associazione studentesca, conformando calendari e orari per rendere il servizio il più continuativo possibile. Gli effetti, seppure non misurabili, sono ampiamente positivi. Resta pendente, per l'a.a. in corso, la possibilità di confermare il contratto o di procedere a nuova procedura selettiva, che dipende dal finanziamento dell'azione da parte dell'Ateneo.

Obiettivo n. 4: Miglioramento del rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni

Azioni intraprese:

- Il Manifesto degli studi per l'a.a. 2016/2017, nella sua strutturazione, ha tenuto conto delle criticità emerse in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e discusse nel seminario interno del 27 ottobre 2015 e in Consiglio di corso di studi.

b) Sono stati tenuti incontri riservati a valle della compilazione della scheda SUA in settembre e della relativa lettura delle valutazioni, per superare alcune criticità emerse prima dell'avvio del corrente anno accademico per:

- valutare il rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula;
- ottenere l'opportuno coordinamento della programmazione didattica, come segnalato anche nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- organizzare il calendario degli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Manifesto degli Studi è già stato ridisegnato per superare alcuni aspetti problematici emersi in Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il carico di lavoro risulta meglio distribuito, in particolare nel primo semestre del terzo anno di corso (che mostrava le più evidenti criticità emerse dalla valutazione e dalle discussioni in Consiglio e in Commissione paritetica), che ora converge verso un unico laboratorio di progetto, e nell'attuale secondo semestre del secondo anno, per il quale si è già lavorato a meglio coordinare tra loro gli insegnamenti e i relativi contenuti e metodi.

Gli effetti sono dunque verificabili.

Ridefinito il rapporto ore-CFU (effettuato lo scorso anno), una misura che deve essere continuamente verificata è la corrispondenza dei contenuti dell'offerta didattica con i CFU erogati.

Indicatori di risultato:

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico. Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

I punti di forza del CdS rimangono gli stessi del precedente rapporto: a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse, sostenuti dall'istituzione della figura di studente-tutor; b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti, che attualmente risulta minacciato per la diminuzione del numero di *tutores* in rapporto al numero di studenti per ogni corso; c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti; d) attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus; e) esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica, eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo, attualmente in corso di migrazione sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente gli obiettivi di cui al punto 2a, che sono stati parzialmente raggiunti e che sono stati segnalati anche nella relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

- a) valutazione della didattica: valutazione *tutores* e divulgazione ed esame degli esiti delle valutazioni di docenti e *tutores*
- b) rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in alcune situazioni e in alcuni anni di corso
- c) migliore assistenza e informazione relativamente alla mobilità Erasmus attraverso l'istituzione della figura di studente-tutor;
- d) migliore coordinamento tra i corsi;
- e) distribuzione delle date degli appelli d'esame;
- f) eliminazione delle "ulteriori conoscenze linguistiche".

Negli ultimi consigli di Corso di Studio, Dipartimento, nel seminario interno e in alcuni riunioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti è emersa la necessità di ripristinare, laddove possibile l'interdisciplinarietà anteriore alla legge 240/2010: il ridisegno del Manifesto degli Studi tende a rispondere anche a quest'esigenza.

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Coordinamento corsi di progettazione

La commissione paritetica nella relazione annuale ha ribadito che in alcuni blocchi didattici sussistono problemi dovuti a un non perfetto coordinamento fra i docenti; in particolare, ciò si verifica in un sottoinsieme dei blocchi una duplicazione dei progetti proposti agli studenti dai docenti.

Azioni da intraprendere:

Prima dell'inizio dei semestri vengono organizzate riunioni con i docenti dei singoli blocchi, al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo.

Inoltre, per ogni blocco didattico il o la docente che ha il ruolo nominale di capo-blocco curerà la redazione del programma comune dei singoli insegnamenti e lo illustrerà al Corso di Laurea, a completamento degli esiti del seminario interno del 27 ottobre 2015.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente CdS fisserà una giornata prima dell'inizio del semestre nel corso della quale verranno presentati i blocchi e i loro contenuti così da verificare, pur nella indipendenza dei singoli e delle singole docenti, il rispetto delle indicazioni generali di rispondenza del titolo del blocco ai contenuti reali e di uniformità delle esercitazioni secondo quanto raccomandato dalla Commissione Paritetica nella sua ultima relazione.

Indicatori di risultato:

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico sul coordinamento di blocco. Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.

Obiettivo n. 2: Possibile reintroduzione del tirocinio dei corsi di laurea triennali

Gli studenti chiedono se sia possibile reintrodurre il tirocinio obbligatorio per le lauree triennali, eventualmente anche per un numero di crediti inferiore ai 12 del precedente ordinamento.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio di Corso di Studi ha preso in seria considerazione la richiesta degli studenti, ribadita anche per questo anno accademico sostituendo nell'ordinamento, con il tirocinio, le "ulteriori conoscenze linguistiche" e alcuni insegnamenti non più erogabili per cessazione del rapporto con il docente.

Obiettivo n. 3: Definizione conseguimento delle ulteriori conoscenze linguistiche

Gli studenti lamentano un persistente problema relativo alla definizione delle modalità di conseguimento delle ulteriori conoscenze linguistiche.

Azioni da intraprendere:

Il Consiglio di Corso di Studi ha valutato le richieste emerse in Commissione Paritetica Docenti-Studenti e soppresso l'esame per favorire la reintroduzione del tirocinio curricolare.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Valutare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio

Nei precedenti rapporti era stato previsto di predisporre un questionario da sottoporre agli enti ospitanti gli e le studenti tirocinanti, per valutare il o la tirocinante e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e le capacità degli e delle studenti che si preparano all'attività lavorativa.

Azioni intraprese:

Predisposizione dell'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS in collaborazione con la referente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali, curerà la somministrazione del questionario e la verifica dei risultati. Gli effetti non sono, dunque, ancora verificabili.

Obiettivo n. 2: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.

Azioni intraprese:

Contatti con le P.A., gli studi professionali, le agenzie di ricerca che potrebbero accogliere laureati e laureate del CdS, al fine di meglio definire gli obiettivi formativi in funzione dell'offerta lavorativa; interviste a laureati e laureate professionalmente inseriti/e per verificare eventuali obiettivi formativi aggiuntivi da perseguire.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS predispone un calendario di interviste non strutturate, semi-strutturate e strutturate. Gli effetti non sono, dunque, ancora verificabili.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Per l'A. A. 2015/2016 risultano circa 240 accordi di tirocinio curriculare e formativo, di cui circa 60 internazionali e sono stati attivati accordi Erasmus *Traineeship* con circa 40 tra aziende e studi professionali europei. Dallo scorso anno accademico è possibile inoltre effettuare anche un tirocinio post-laurea, che potrebbe essere riconosciuto in un'eventuale prosecuzione degli studi nella LM48.

Le mobilità all'interno del CdS per l'a.a. 2014-2015 sono state 18, tutte all'estero, più 2 Erasmus SMS.

Come già rilevato nel precedente rapporto i risultati conseguiti dai e dalle tirocinanti sono sempre stati buoni e gli enti e studi coinvolti hanno rinnovato di anno in anno la loro disponibilità ad accoglierli/e, anche dopo la laurea per attività di inserimento lavorativo o per vere e proprie collaborazioni o assunzioni. Tra la documentazione obbligatoria per il riconoscimento dei crediti legati all'attività di tirocinio curriculare c'è una relazione sull'attività sia da parte dell'ente ospitante che da parte della o dello studente ed entrambe le valutazioni, nella media, sono state del tutto positive.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono dalla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e "conto terzi" per enti pubblici e privati (oltre un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio laureate/i e studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli *spin-off* avviati, nei quali trovano impiego sia laureati/e sia studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, a parte le indagini *AlmaLaurea*.

La maggior parte dei laureati e delle laureate, stando alle istanze presentate e alle domande di immatricolazione nel presente anno accademico, intende proseguire nella laurea magistrale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Verificare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio*

Verificare la preparazione degli e delle studenti attraverso il tirocinio, sottoponendo le agenzie ospitanti a un'intervista strutturata, semi-strutturata o non strutturata, per valutare il o la tirocinante e fornire eventuali suggerimenti per migliorare le conoscenze e capacità degli e delle studenti che si preparano all'attività lavorativa

Azioni da intraprendere:

Effettuare le interviste e trattare i dati raccolti.

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Effettuazione delle interviste da marzo a giugno 2016 e da luglio a settembre elaborazione dei dati, da parte dell'Ufficio di Presidenza congiuntamente alla referente per le Relazioni Internazionali e i tirocini.

Obiettivo n. 2: Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro

Rilevare la condizione occupazionale di laureati e laureate

Azioni da intraprendere:

Interviste a laureati e laureate. Interrogazione delle banche dati disponibili (Almalaurea).

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell'elaborazione dei dati.